



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ SANTA LUCIA DEL MELA”

98046 Santa Lucia del Mela - (Me) - Via S. Cattafi

Tel e Fax 090 935345-Cod. Fisc.82002500831 - cod. mecc. MEIC855008

e.mail: meic855008@istruzione.it; pec: meic855008@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icsantaluciadelmela.it

I. C. -S. LUCIA DEL MELA
Prot. 0002035 del 19/06/2020
06 (Uscita)

All’Albo Pretorio
Amministrazione Trasparente

Determina n. 19

Oggetto: Determina affidamento diretto per acquisto servizio “Conservazione 2C Soluzioni”

CIG: ZD52D5D905

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL’ ISTITUTO COMPRENSIVO DI SANTA LUCIA DEL MELA	
VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante « <i>Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato</i> »;
VISTA	la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente « <i>Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa</i> »;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, « <i>Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997</i> »;
VISTO	l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “ <i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato</i> ” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
VISTO	il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “ <i>Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche</i> ” e ss.mm.ii.;
VISTO	il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207);
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “ <i>Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti</i> ”;
VISTO	il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “ <i>Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture</i> ”;
VISTO	Il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante « <i>Codice dei contratti pubblici</i> », come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
VISTO	in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori

	economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
VISTO	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
VISTO	il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
VISTE	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
VISTO	il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	il Decreto Assessoriale della Regione Sicilia 28 dicembre 2018 n. 7753, concernente "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche funzionanti nel territorio della Regione siciliana";
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
VISTO	Il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTO	Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	Il Programma Annuale 2020 approvato con delibera del C.I. del 19/12/2019;
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
CONSIDERATO	che la categoria merceologica non rientra in quelle previste (<i>beni informatici e</i>

	connettività) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016;
CONSIDERATO	che il servizio/fornitura che si intende acquisire non è stata individuato dal Miur, ai sensi dell'Art. 43 c. 10 D.I. 28 agosto 2018, n. 129, come rientrante in un settore da ottenere "ricorrendo a strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.";
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
VISTO	il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196) e, in particolare, gli artt. 31 ss. E 154, comma 1, lett. c) e h), nonché il disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza di cui all'allegato B del medesimo Codice;
VISTO	il regolamento emanato dal Garante della protezione dei dati personali in data 27 novembre 2008 (pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 300 del 24 dicembre 2008);
VISTO	l'art. 65, comma 2, del D.lgs n. 217/2017 come da ultimo modificato dal D.L. n. 162/2019 (Decreto Milleproroghe), che prevede: <i>dal 30 giugno 2020 i prestatori di servizi di pagamento, c.d. PSP (Banche, Poste, istituti di pagamento e istituti di moneta elettronica) sono chiamati ad utilizzare unicamente la piattaforma PagoPA per erogare servizi di pagamento verso le Pubbliche Amministrazioni. Di conseguenza, le Istituzioni Scolastiche devono adottare e utilizzare in via esclusiva la piattaforma PagoPA, in quanto i servizi di pagamento alternativi a PagoPA risulteranno illegittimi. Inoltre, il D. Lgs 165/2001, art. 1, comma 2, impone l'utilizzo obbligatorio di PagoPA per ogni tipologia di incasso, senza nessuna esclusione.</i>
RITENUTO	necessario provvedere all'acquisto del servizio di conservazione a norma dei documenti informatici;
CONSIDERATO	che la ditta ARGO software da parte sua dichiara e garantisce, sotto la propria responsabilità, che è titolare di un proprio servizio, denominato "Modulo di conservazione 2C Solution", fruibile all'interno della piattaforma di gestione documentale Argo "GECODOC", che utilizzando le funzioni esposte attraverso web service da LegalSolutionDOC-Conservazione di 2C Solution, consente alle scuole clienti di inviare in conservazione, per via telematica, i documenti informatici, e l'operazione, sempre per via telematica, di esibizione a norma dei documenti conservati
RITENUTO	che la Prof.ssa Venera Calderone, DS. dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
RITENUTO	congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a), D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016- per procedere all'individuazione della ditta DIDATTICA E INFORMATICA DI CELI

	<p>ANTONIO - CONCESSIONARIA ARGO SOFTWARE SRL- alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni:</p> <p>a) valore dell'appalto di importo pari a €. 30,00 (IVA esclusa) ; b) oggetto dell'appalto Acquisto servizio di Conservazione 2C Soluzion per anni uno Istituto Comprensivo Santa Lucia del Mela "Via S. Cattafi - 98046 Santa Lucia del Mela ;c) possesso, da parte dell'operatore economico DATTICA & INFORMATICA DI CELI ANTONIO VIA MESSINA, s.n. - 98065 - MONTALBANO E. (ME) dei requisiti di ordine generale (art.80, del D.lgs.50/2016); requisiti di idoneità professionale (art.83, c.1, lett.a, del D.lgs.50/2016); requisiti di capacità economica e finanziaria (art.83, c.1, lett.b, del D.lgs.50/2016); requisiti di capacità tecniche e professionali (art.83, c.1, lett.c, del D.lgs.50/2016) e della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che l'istituto quale stazione appaltante deve soddisfare; d) valutazione positiva della vantaggiosità oggettiva delle condizioni tecnico economiche di acquisizione in linea con le esigenze dell'istituto; e) ottimizzazione dei tempi di acquisizione e dell'impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure di gara per le forniture di beni o di prestazione di servizi dell'istituto;</p>
RILEVATO	<p>che l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "determinazione ... dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico ... affidamenti di lavori, servizi e forniture ... superiore a 10.000,00 euro";</p>
CONSIDERATA	<p>l'urgenza di acquistare il servizio di Conservazione 2C Soluzion per l'a.s. 2019/2020</p>
DATO ATTO	<p>della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;</p>
PRESO ATTO	<p>che la spesa complessiva per il servizio in parola ammonta ad € 36,60 (IVA compresa);</p>
TENUTO CONTO	<p>che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:</p> <p>espleterà, prima della stipula del contratto la verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;</p> <p>per i requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;</p> <p>in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti prevede la risoluzione del contratto medesimo ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e nel caso in cui non sia stata richiesta e acquisita dall'Istituto una garanzia definitiva, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;</p>
TENUTO CONTO	<p>che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;</p>
VISTO	<p>l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «<i>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione</i>»;</p>
CONSIDERATO	<p>che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;</p>
CONSIDERATO	<p>che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si</p>

	applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): ZD52D5D905
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 36,60 IVA compresa trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2020;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di deliberare l'avvio della procedura per l'affidamento diretto per acquisto gestionale ARGO PAGONLINE alla ditta DATTICA & INFORMATICA DI CELI ANTONIO VIA MESSINA, s.n. - 98065 - MONTALBANO E. (ME)
- L'importo complessivo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto della fornitura, di cui all'art.1, è stabilito in € 30,00 + IVA al 22% pari ad € 36,60 IVA inclusa
- di nominare la Prof.ssa Venera Calderone quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- Tutti gli ulteriori raggugli e precisazioni circa la procedura potranno essere forniti da questo istituto a richiesta dell'Operatore Economico aggiudicatario.
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
 Prof.ssa Venera Calderone
 documento firmato digitalmente
 (artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)